



Uno Assicurazioni SpA
Gruppo Lungavita

Iris

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. ***

Nota informativa per i potenziali aderenti (depositata presso la Covip il *****)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa, redatta da Uno Assicurazioni s.p.a. in conformità allo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

Uno Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

(dicembre 2006)

PAGINA BIANCA

Iris

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

SCHEDA SINTETICA	
CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE.....	
Informazioni generali	Le prestazioni assicurative accessorie e <i>bonus</i> periodici
Perché una pensione complementare.....	In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento.....
Lo scopo di IRIS	Le anticipazioni.....
Come si costruisce la pensione complementare	Il riscatto della posizione maturata
Il Responsabile	Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare
Quanto e come si versa	I costi connessi alla partecipazione.....
Il TFR	I costi nella fase di accumulo
I contributi	L'indicatore sintetico dei costi.....
L'investimento	I costi della fase di erogazione.....
Dove si investe.....	Il regime fiscale.....
Attenzione ai rischi	I contributi.....
Le proposte di investimento	I rendimenti
La tua scelta di investimento	Le prestazioni
a) come stabilire il tuo profilo di rischio	Altre informazioni
b) le conseguenze sui rendimenti attesi	Per aderire... ..
c) come modificare la scelta nel tempo.....	La valorizzazione dell'investimento.....
Le prestazioni pensionistiche.....	Comunicazioni agli iscritti
Cosa determina l'importo della tua prestazione	Il 'Progetto esemplificativo'
La pensione complementare.....	Reclami
La prestazione in capitale	
Cosa succede in caso di decesso	

PAGINA BIANCA

IRIS - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione

SCHEDA SINTETICA (dati aggiornati al *****)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di IRIS rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa, del Regolamento e delle condizioni generali di contratto.

Presentazione di IRIS

Elementi di identificazione

Il Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo IRIS - Fondo pensione è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

IRIS è stato istituito da Uno Assicurazioni s.p.a., Compagnia di assicurazione appartenente al Gruppo Lungavita, ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. ***.

Destinatari

IRIS è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

IRIS è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite da Uno Assicurazioni s.p.a. costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia.

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa, il Regolamento e le condizioni generali di contratto sono resi disponibili gratuitamente nell'apposita sezione del sito internet della Compagnia e presso i soggetti incaricati del collocamento.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta alla Compagnia la spedizione dei suddetti documenti.

N.B.: Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico e il rapporto tra la Compagnia e l'iscritto sono contenute nel Regolamento e nelle Condizioni generali di contratto, dei quali ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sito internet:	www.unoassicurazioni.it/iris.htm
Indirizzo e-mail:	infoiris@unoassicurazioni.it
Telefono:	06/600.600.600
Fax:	06/600.600.601
Sede di Uno Assicurazioni s.p.a.:	Via del Giardino, 20 - 00166 -Roma (RM)

Contribuzione

La misura e la periodicità di contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. I contributi sono definiti in cifra fissa. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi. I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**).

Opzioni di investimento

Denominazione	Tipologia	Descrizione	Garanzia
EuroUno	Gestione assicurativa interna separata	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni) Grado di rischio: basso	si
	Fondo assicurativo interno	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni) Grado di rischio: basso	no
IrisPrudenza	Fondo assicurativo interno	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 10 anni) Grado di rischio: molto alto	no
IrisAzionario	Fondo assicurativo interno	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni) Grado di rischio: medio	no
Combinazione	Descrizione		Composizione
Conservativa	Finalità: la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che sceglie di salvaguardare la maggior parte del proprio capitale investendolo in un comparto con garanzia di risultato senza rinunciare, per una percentuale ridotta, alle opportunità di rendimento derivanti da alternative maggiormente rischiose Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni) Grado di rischio: medio basso		75% EuroUno
			20% IrisPrudenza
Bilanciata	Finalità: la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni) Grado di rischio: medio		5% IrisAzionario
			60% IrisPrudenza
			40% IrisAzionario

Rendimenti storici						
	Rendimenti passati (%)					Rendimento medio annuo composto (%)
	2002	2003	2004	2005	2006	
EuroUno	***	***	***	***	***	***
IrisPrudenza	***	***	***	***	***	***
IrisAzionario	***	***	***	***	***	***
Combinazione Conservativa	***	***	***	***	***	***
Combinazione Bilanciata	***	***	***	***	***	***

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Prestazioni assicurative accessorie e *bonus* periodici

Tipologia di prestazione	Adesione	Caratteristiche della prestazione
Premorienza	Obbligatoria	Maggiorazione della posizione individuale dovuta aventi diritto in caso di decesso dell'iscritto prima del pensionamento. La maggiorazione è pari al ***% se l'età dell'iscritto al momento del decesso è inferiore o uguale a 60 anni e pari al ***% se l'età è superiore a 60 anni.
Invalità totale e permanente	Facoltativa	Assicurazione annuale rinnovabile. La prestazione assicurata consiste nel pagamento di un capitale in caso di invalidità totale e permanente dell'assicurato. Il costo della copertura varia in funzione del valore assicurato, con un minimo di *** euro.
Bonus periodici	Obbligatoria	Incremento della posizione individuale a scadenze prestabilite (ogni cinque anni dalla data di decorrenza del rapporto) per un ammontare pari al ***% del primo versamento effettuato.

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	***€, prelevate all'atto dell'adesione dal primo versamento effettuato.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	In percentuale dei contributi versati, prelevate all'atto di ciascun versamento, compresi gli eventuali versamenti aggiuntivi. La misura varia nel tempo in funzione dell'età, secondo la Tavola riportata nelle condizioni generali di contratto. Indicativamente, sono di seguito riportate percentuali medie per fasce significative di età: <ul style="list-style-type: none"> - tra 18 e 30 anni: *** % - tra 31 e 50 anni: *** % - tra 51 e 65 anni: *** %
Indirettamente a carico dell'aderente ⁽¹⁾ :	
- EuroUno	Maggior valore tra: *** punti percentuali (rendimento minimo trattenuto) e il ***% del rendimento conseguito dalla gestione. Tutti gli importi sono definiti su base annua. Il prelievo avviene alla fine di ciascun anno.
- IrisPrudenza	***% del patrimonio del fondo interno, su base annua, considerato nel valore di quota ad ogni valorizzazione e prelevato mensilmente dal patrimonio.
- IrisAzionario	***% del patrimonio del fondo interno, su base annua, considerato nel valore di quota ad ogni valorizzazione e prelevato mensilmente dal patrimonio.

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

... segue - Costi nella fase di accumulo

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):

Anticipazione	non previste
Trasferimento	***€
Riscatto	***€
Riallocazione della posizione individuale	***€
Riallocazione del flusso contributivo	non previste

N.B. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.

Indicatore sintetico dei costi

Età al momento dell'adesione: 25 anni

Linee di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
EuroUno ⁽¹⁾	***	***	***	***
IrisPrudenza	***	***	***	***
IrisAzionario	***	***	***	***
Combinazione Conservativa	***	***	***	***
Combinazione Bilanciata	***	***	***	***
<i>Per memoria: costo per la prestazione accessoria per premorienza ⁽²⁾</i>	***	***	***	***

Età al momento dell'adesione: 35 anni

Linee di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
EuroUno ⁽¹⁾	***	***	***	***
IrisPrudenza	***	***	***	***
IrisAzionario	***	***	***	***
Combinazione Conservativa	***	***	***	***
Combinazione Bilanciata	***	***	***	***
<i>Per memoria: costo per la prestazione accessoria per premorienza ⁽²⁾</i>	***	***	***	***

Età al momento dell'adesione: 45 anni

Linee di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	---
EuroUno ⁽¹⁾	***	***	***	***
IrisPrudenza	***	***	***	***
IrisAzionario	***	***	***	***
Combinazione Conservativa	***	***	***	***
Combinazione Bilanciata	***	***	***	***
<i>Per memoria: costo per la prestazione accessoria per premorienza ⁽²⁾</i>	***	***	***	***

(1) L'indicatore include il costo per la garanzia di rendimento.

(2) Costo già compreso nell'Indicatore riferito a ciascuna linea.

N.B.: L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'). L'indicatore tiene conto, quale componente a diminuzione dei costi complessivi, della maggiorazione della prestazione derivante dai *bonus* periodici.

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

IRIS - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo di IRIS

IRIS ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra quelle le proposte che IRIS ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la '**posizione individuale**' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Il Responsabile

La struttura organizzativa di IRIS prevede la presenza di un '**Responsabile**', che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli iscritti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia.



I requisiti e le competenze del Responsabile sono contenute nell'apposito allegato al Regolamento. Per informazioni sull'attuale Responsabile consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

Quanto e come si versa

Il finanziamento di IRIS avviene mediante il versamento di contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, in aggiunta o in alternativa a tali contributi puoi versare il **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota,

almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

 Le caratteristiche della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella 'Contribuzione'.

II TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a IRIS. La rivalutazione del TFR versato a IRIS, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante che presti particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo 'La tua scelta di investimento').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').

I contributi

IRIS ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercitare tale scelta è però importante che tu abbia ben chiaro che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il 'Progetto esemplificativo', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo 'Altre informazioni').

Attenzione: Gli strumenti che Uno Assicurazioni utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Uno Assicurazioni non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. 'Comunicazioni agli iscritti'.

Se sei un lavoratore dipendente, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III del Regolamento.

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla

base della politica di investimento definita per ciascuna linea del piano assicurativo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia di risultato il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. IRIS ti propone una garanzia di risultato nella linea di investimento "EuroUno", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

IRIS ti propone una pluralità di opzioni di investimento (linee di investimento). Ogni opzione è caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- EuroUno
- IrisPrudenza
- IrisAzionario.

Il piano ti consente inoltre di scegliere forme di 'combinazione' delle precedenti linee, già predeterminate dalla Compagnia:

- Combinazione Conservativa
- Combinazione Bilanciata

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascuna linea di investimento, un "*benchmark*". Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio. Con riferimento alla linea di investimento "EuroUno", il *benchmark* è costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

EUROUNO

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie una linea di investimento con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.

Garanzia: la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore al ***%; dei flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) si tiene conto *pro-rata*.

N.B.: Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. Devi comunque considerare che, ove ciò si verifichi, IRIS te ne darà comunicazione, consentendoti di trasferire la posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, la attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

Strumenti finanziari: titoli di debito quotati; titoli di debito non quotati, solo se emessi o garantiti da Stati o da Organismi internazionali di Paesi OCSE; OICR (in via residuale).

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

IRISPRUDENZA

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve/media durata (*duration* 5 anni); è possibile una componente residuale in azioni (comunque non superiore al 5%).

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale). E' previsto il ricorso a strumenti derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.

Aree geografiche di investimento: obbligazionari esclusivamente emittenti area OCSE; azionari prevalentemente area Euro.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark: *****

IRISAZIONARIO

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 10 anni)

Grado di rischio: molto alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria.

Strumenti finanziari: titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR (in via residuale); previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area Europa; è previsto l'investimento residuale in Paesi emergenti.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark: *****

COMBINAZIONE CONSERVATIVA

Finalità: la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che sceglie di salvaguardare la maggior parte del proprio capitale investendolo in un comparto con garanzia di risultato senza rinunciare, per una percentuale ridotta, alle opportunità di rendimento derivanti da alternative maggiormente rischiose.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni)

Grado di rischio: medio basso

Composizione: 75% EuroUno; 25% IrisPrudenza

Modalità di ribilanciamento: il ribilanciamento non è previsto.

Benchmark: *****

COMBINAZIONE BILANCIATA

Finalità della gestione: la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

Grado di rischio: medio

Composizione: 60% IrisPrudenza; 40% Gestire Azionario

Modalità di ribilanciamento: automaticamente alla fine di ogni mese.

Benchmark: *****



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che IRIS ti propone (v. paragrafo 'Le proposte di investimento'). Ove tu ritenga che le caratteristiche delle singole linee di investimento non siano adeguate rispetto alle tue personali esigenze di investimento, IRIS ti consente di ripartire tra più linee il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso devi però porre particolare attenzione alle scelte che andrai a fare di tua iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierai non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se - ovviamente - dipenderà da quello delle linee in cui investirai. Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

 Nella Scheda sintetica, Tabella 'Rendimenti storici', sono riportati i risultati conseguiti da IRIS negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascuna linea di provenienza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire

la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da IRIS è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una pensione complementare ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che avrai accumulato (per la parte per la quale non richiederai la prestazione in capitale) e alla tua età a quel momento. La 'trasformazione' del capitale in una rendita avviene applicando i 'coefficienti di conversione' che trovi indicati nelle condizioni generali di contratto. Tali coefficienti tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiore sarà la posizione individuale accumulata e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione IRIS ti consente di scegliere tra:

- ✓ una rendita vitalizia immediata rivalutabile (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- ✓ una rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato);
- ✓ una rendita vitalizia differita rivalutabile (ti viene corrisposta decorso un determinato periodo di tempo dal momento del pensionamento).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

La Tabella che segue riporta le principali caratteristiche della prestazione in rendita vitalizia immediata rivalutabile.

Tavola demografica:	IPS55 distinta per sesso e anno di nascita
Tasso tecnico:	0% o 2% a scelta dell'aderente
Rivalutazione:	in funzione del rendimento della Gestione interna separata "UnoRivaluta"

Uno Assicurazioni potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita. Tuttavia tieni conto che le modifiche relative al tasso tecnico e alle basi demografiche interesseranno soltanto i versamenti successivi alle modifiche stesse. Uno Assicurazioni ti informerà preventivamente e per iscritto, descrivendoti le conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata e inviandoti i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di condizioni determinate, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno effetto nei tuoi confronti nei tre anni antecedenti al pensionamento.

N.B.: Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.



Per maggiori informazioni sulle tavole demografiche adottate, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta le Condizioni generali di contratto.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in IRIS sarà versato ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, IRIS ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

Le prestazioni assicurative accessorie e i bonus periodici

In caso di decesso prima del pensionamento la posizione individuale che verrà erogata ai tuoi eredi o ai diversi beneficiari che ci avrai indicato sarà maggiorata di una quota pari all'***%, se il decesso avviene entro il 60° anno di età, ovvero allo ***% per età superiori. Tale copertura è obbligatoria e si attiva automaticamente al momento dell'adesione.

IRIS ti consente inoltre di attivare una prestazione assicurativa accessoria per il caso di invalidità totale e permanente. La sottoscrizione di tale copertura è facoltativa, puoi quindi decidere liberamente se avvalertene o meno. Se scegli di sottoscriverla, al verificarsi di eventi che comportano l'invalidità ti sarà corrisposto un capitale. La copertura è finanziata attraverso versamenti aggiuntivi rispetto ai contributi destinati ad alimentare le prestazioni pensionistiche. Il premio annuo è determinato all'inizio di ciascun anno di assicurazione sulla base dei parametri riportati nelle condizioni generali di contratto, che tengono conto dell'importo del capitale assicurato, del sesso e dell'età dell'aderente che intende sottoscrivere la copertura.

Ogni cinque anni dalla data di decorrenza del rapporto, IRIS incrementa la tua posizione individuale di un ammontare pari al ***% del primo versamento da te effettuato. Si tratta di un beneficio che ti viene riconosciuto automaticamente a seguito dell'adesione.



I requisiti di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità delle prestazioni accessorie facoltative sono indicati nelle Condizioni generali di contratto che ti vengono consegnate unitamente al Regolamento.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma

- al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in IRIS richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e IRIS. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di IRIS.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di IRIS.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella Parte VI del Regolamento stesso.

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.

Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai tuoi versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di IRIS con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

 Trovi indicati tutti i costi nella Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un 'Indicatore sintetico dei costi'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da IRIS (v. Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica); nel calcolo si tiene anche conto dei *bonus* periodici come componente in diminuzione dei costi. Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. L'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie facoltative. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da IRIS hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

 I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'Indicatore sintetico dei costi' della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Nella fase di erogazione della rendita vitalizia immediata l'impresa trattiene un importo per le spese sostenute per il servizio di erogazione, pari a ...% della rendita stessa. Tale percentuale è applicata sull'importo della rata di rendita e l'importo è trattenuto dalla rata medesima, indipendentemente dalla periodicità di erogazione.

Ti verrà inoltre applicato un costo per la rivalutazione della rendita pari al maggior valore tra punti percentuali (rendimento minimo trattenuto) e il% del rendimento conseguito dalla Gestione interna separata "Uno Rivaluta".



I costi relativi alla erogazione delle altre tipologie di rendita previste sono indicati nelle Condizioni generali di contratto.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a IRIS godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

Ti sono riservati ulteriori benefici fiscali se, avendo iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007, il tuo versamento annuo è superiore a 5.164,57 euro.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di IRIS sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da IRIS godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione a IRIS. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il 'Modulo di adesione'.

Il tuo contratto è concluso nel momento in cui Uno Assicurazioni ti rilascia la relativa polizza. Ciò può avvenire contestualmente alla tua adesione o successivamente, con lettera di conferma che ti verrà inviata entro 15 giorni dalla ricezione del modulo da parte di Uno Assicurazioni medesima.

Riportare indicazioni sulle modalità con le quali l'aderente può eventualmente esercitare il diritto di ripensamento sulla base della normativa applicabile.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di IrisPrudenza di IrisAzionario sono suddivisi in quote. Ogni versamento effettuato in tali due linee di investimento dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore del patrimonio di IrisPrudenza e di IrisAzionario e delle relative quote sono determinati con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese e sono diffusi mediante pubblicazione sul sito web www.unoassicurazioni.it/iris.htm.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del fondo interno, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Con riferimento alla gestione EuroUno, la Compagnia determina la misura di rivalutazione delle somme affluite nella linea di investimento al 31 dicembre di ciascun anno. Nel caso di esercizio di prerogative individuali nel corso dell'anno (richiesta di pensionamento, trasferimento, anticipazioni, riscatto...), con riferimento al periodo decorso dall'ultima rivalutazione la Compagnia comunque riconosce all'aderente la rivalutazione della posizione individuale maturata in EuroUno, per i mesi di competenza.

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su IRIS e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

Uno Assicurazioni si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica di IRIS che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.unoassicurazioni.it/iris.it (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a IRIS.

Reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a IRIS devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

Uno Assicurazioni s.p.a. - Via del Giardino, 20 - 00166 Roma
oppure inviati via e-mail all'indirizzo:
reclami@unoassicurazioni.iris.it.

PAGINA BIANCA

IRIS - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione

Informazioni sull'andamento della gestione

(aggiornate al *****)

EuroUno

Data di avvio dell'operatività della gestione:

Patrimonio netto al 31.12.2006 (in euro):

La gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite dalla Compagnia Uno Assicurazioni.

La gestione è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al 'costo storico' (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto anche delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. In particolare, la gestione del rischio è effettuata dalla Compagnia attraverso una apposita funzione interna, che adotta strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale di lungo periodo che caratterizza gli investimenti.

Attualmente la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di Stato italiani e dell'area Euro; nel portafoglio sono comunque presenti titoli di società italiane di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione. La gestione nel corso dell'anno è stata prevalentemente caratterizzata dalla sostituzione di titoli giunti a scadenza. Si è inoltre ritenuto di aumentare leggermente l'esposizione sulle altre valute, acquistando titoli di Stato inglesi. Con riferimento a questi ultimi, è stata attuata una politica di copertura del rischio di cambio.

E' stata inoltre aumentata, rispetto all'anno precedente, la *duration* media del portafoglio.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2006.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				100%	
Titoli di Stato		85%	Titoli <i>corporate</i>		10%
Emittenti Governativi		75%	Sovranaz.		10%
			(tutti quotati e <i>investment grade</i>)		OICR ¹ 5%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte del Gruppo Lungavita.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	85%
Altri Paesi dell'Area euro	12%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3%
Titoli di capitale	0%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	10%
<i>Duration</i> media (componente obbligazionaria)	7 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,8



Il Regolamento della gestione EuroUno è riportato nelle Condizioni generali di contratto.

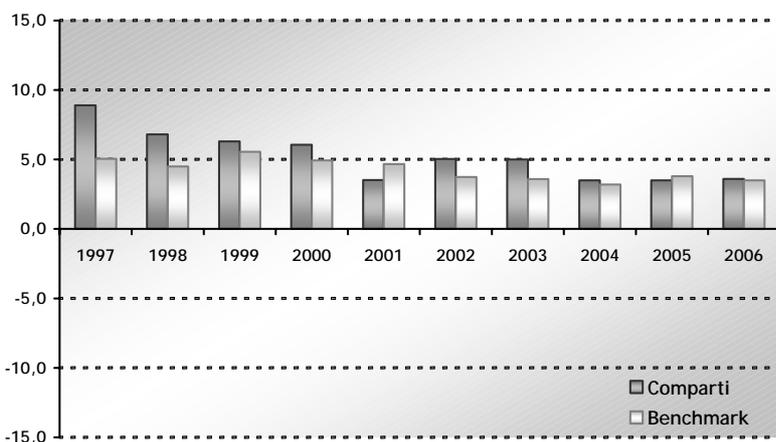
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di EuroUno in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

N.B.: I rendimenti sono determinati sulla base del criterio del costo storico. A parità dell'andamento dei corsi dei titoli, tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'), ma il valore della parte della tua posizione individuale investita in EuroUno non è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato. Considera tuttavia che, a parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2004-2006)	***	***
5 anni (2002-2006)	***	***
10 anni (1997-2006)	***	***

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2004-2006)	***	***
5 anni (2002-2006)	***	***
10 anni (1997-2006)	***	***

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 - TER

	2004	2005	2006
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	***	***	***
Altri oneri gravanti sul patrimonio	***	***	***
TOTALE PARZIALE	***	***	***
Oneri direttamente a carico degli aderenti	***	***	***
TOTALE GENERALE	***	***	***

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

IrisPrudenza

Data di avvio dell'operatività del fondo interno:

Patrimonio netto al 31.12.2006 (in euro):

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	
Titoli di capitale	

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	
<i>Duration</i> media	
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	

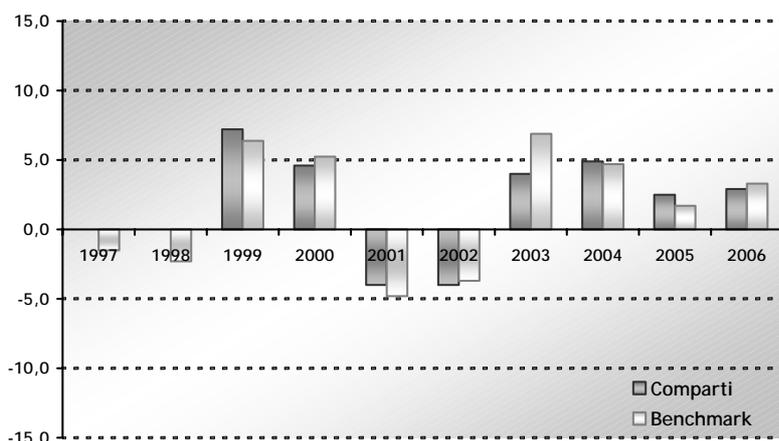
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di IrisPrudenza in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: *****

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2004-2006)	***	***
5 anni (2002-2006)	***	***
10 anni (1997-2006)	***	***

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2004-2006)	***	***
5 anni (2002-2006)	***	***
10 anni (1997-2006)	***	***

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 - TER

	2004	2005	2006
Oneri di gestione finanziaria	***	***	***
Altri oneri gravanti sul patrimonio	***	***	***
TOTALE PARZIALE	***	***	***
Oneri direttamente a carico degli aderenti	***	***	***
TOTALE GENERALE	***	***	***

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

IrisAzionario

Data di avvio dell'operatività del fondo interno:

Patrimonio netto al 31.12.2006 (in euro):

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	
Titoli di capitale	

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	
<i>Duration</i> media	
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	

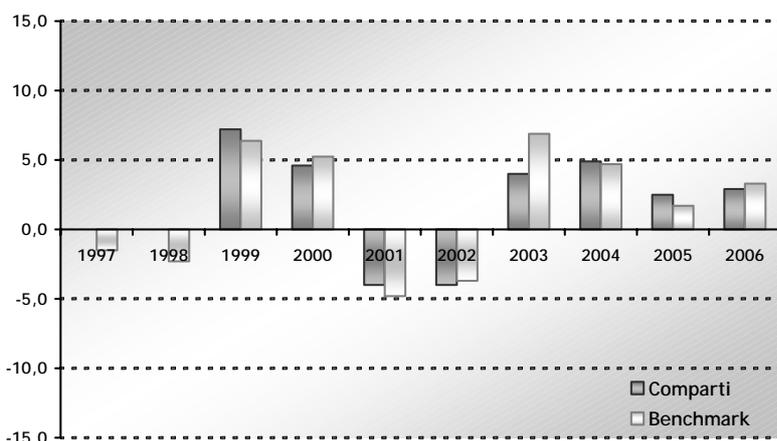
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di IrisAzionario in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: *****

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2004-2006)	***	***
5 anni (2002-2006)	***	***
10 anni (1997-2006)	***	***

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2004-2006)	***	***
5 anni (2002-2006)	***	***
10 anni (1997-2006)	***	***

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 - TER

	2004	2005	2006
Oneri di gestione finanziaria	***	***	***
Altri oneri gravanti sul patrimonio	***	***	***
TOTALE PARZIALE	***	***	***
Oneri direttamente a carico degli aderenti	***	***	***
TOTALE GENERALE	***	***	***

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

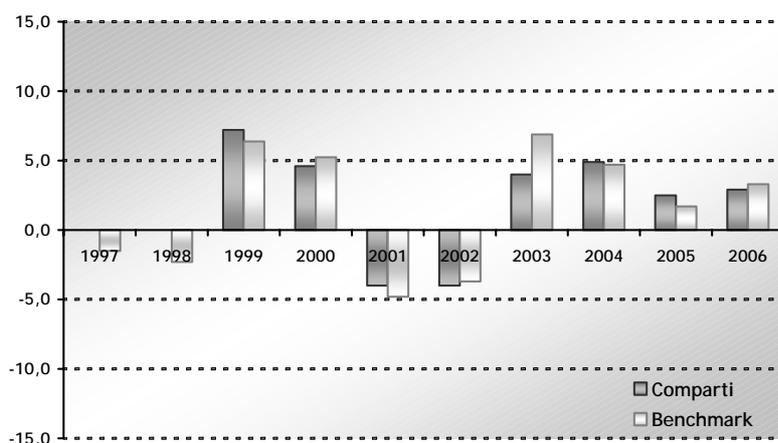
Combinazione Conservativa

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della Combinazione Conservativa, in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento delle singole linee di investimento che costituiscono la combinazione risentono degli oneri gravanti sul patrimonio delle stesse, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ il rendimento della combinazione è calcolato nell'ipotesi che non venga effettuato alcun ribilanciamento.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: *****

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2004-2006)	***	***
5 anni (2002-2006)	***	***
10 anni (1997-2006)	***	***

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2004-2006)	***	***
5 anni (2002-2006)	***	***
10 anni (1997-2006)	***	***

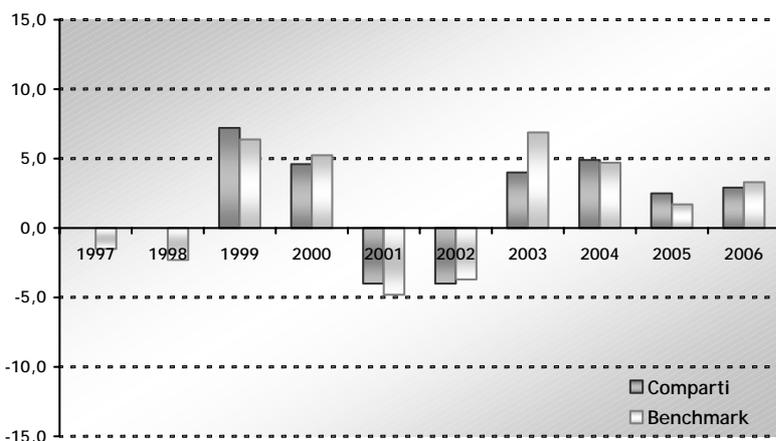
Combinazione Bilanciata

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della Combinazione Bilanciata, in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento delle singole linee di investimento che costituiscono la combinazione risentono degli oneri gravanti sul patrimonio delle stesse, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ il rendimento della combinazione è calcolato nell'ipotesi che venga effettuato un ribilanciamento all'inizio di ogni anno.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: *****

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2004-2006)	***	***
5 anni (2002-2006)	***	***
10 anni (1997-2006)	***	***

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2004-2006)	***	***
5 anni (2002-2006)	***	***
10 anni (1997-2006)	***	***

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Basi demografiche: *****

Benchmark: *****

Duration: *****

OICR: *****

Rating: *****

Tasso tecnico: *****

Volatilità: *****

IRIS - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

Informazioni aggiornate al *****

La Compagnia di assicurazione

UNO ASSICURAZIONI S.P.A. è una società per azioni quotata presso la Borsa Italiana s.p.a., con sede legale e uffici amministrativi in via del Giardino, 20 - 00166 Roma. La Compagnia è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa diretta sulla vita con provvedimento dell'ISVAP n. ***** del ***** e ha durata fino al *****

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese nei Rami I, II, III, V e VI di cui all'art. 2, comma 1, d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209

La Compagnia fa parte del Gruppo ***** , che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Il capitale sottoscritto è di euro ***** ed è interamente versato. I principali azionisti sono *****

Il consiglio di amministrazione di Uno Assicurazioni, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2010, è così costituito:

- Mario Rossi (Presidente) Nato a Roma, il 12.04.1950

- Fabio Bianchi (Vice Presidente) *****
- Luigi Neri (amministratore delegato) *****
- ***** *****
- ***** (consigliere indipendente) *****

Il collegio sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2010, è così costituito:

- Guido Verdi (Presidente) Nato a Roma, il 12.02.1956

- Gianni Azzurri (sindaco effettivo) *****
- ***** (sindaco effettivo) *****
- ***** (sindaco supplente) *****
- ***** (sindaco supplente) *****

Il Responsabile del PIP

Il Responsabile di IRIS, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica fino al 31.12.2008, è Marco Gialli, nato a Milano il 17.03.1965.

La revisione contabile

Per gli anni *****_***** la revisione contabile della Gestione EuroUno e dei fondi interni IrisPrudenza e IrisAzionario è affidata alla società ***** , con sede in Roma, via Veneto, 58.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene mediante i seguenti soggetti:

- Uno Assicurazioni S.p.A. La raccolta è curata direttamente da dipendenti di Uno Assicurazioni S.p.A. da agenti e broker
- Banca Alfa S.p.A.
- Gamma sim S.p.A.

PAGINA BIANCA